

	TRIBUNALE ORDINARIO DI CALTAGIRONE	
	SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI	
	Esecuzione Immobiliare R.G.E. n. 108/1997	
	Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa A.M. Patrizia Cavallaro	
	AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO	
	CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA	
	(artt. 569, 571, 591-bis c.p.c. e art. 173-quinquies disp. att. c.p.c.)	
	Il sottoscritto Avv. Salvatore ARANCIO , nato a Caltagirone il 18 marzo 1970, C.F. RNCSVT70C18B428Q, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Caltagirone al n. 14 del 28/09/2000, con studio in Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n. 161/A – tel. 3397094926 – PEC avv.arancio@kalatpec.it, professionista delegato alla vendita e custode giudiziario dei beni pignorati nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe, nominato con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del 02/04/2024, in sostituzione del precedente delegato, giusta ordinanza di vendita con delega in modalità sincrona mista emessa in data 20/02/2019 (G.O.T. Dott.ssa A.M. Patrizia Cavallaro),	
	AVVISA	
	che il giorno 11 dicembre 2026, alle ore 17.30 , presso il proprio studio sito in Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n. 161/A, palazzina A, terzo piano, si procederà alla VENDITA SENZA INCANTO, con modalità telematica SINCRONA MISTA tramite la piattaforma telematica di Astetelematiche (gestore della vendita telematica), del seguente bene	
n.1219	Pag. 1	

	immobile pignorato, come descritto ed individuato nell'atto di pignoramento	
	e nella relazione dell'esperto stimatore.	
	Ai sensi delle disposizioni impartite dal Giudice dell'Esecuzione, nel	
	presente avviso è omessa l'indicazione del debitore esecutato.	
	<u>Prezzo base, offerta minima e rilancio</u>	
	– prezzo base d'asta: € 73.250,00 (euro	
	settantatremiladuecentocinquanta/00);	
	– offerta minima (prezzo base ridotto di un quarto, art. 571, comma 2,	
	c.p.c.): € 54.937,50 ;	
	– Rilancio minimo in caso di gara: € 800,00 (lotto di valore superiore ad €	
	50.000,00 e inferiore ad € 100.000,00), come da ordinanza di vendita.	
	- Cauzione 10% del prezzo offerto;	
	- Saldo del prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione, si ricorda che il	
	termine non è soggetto ad interruzione feriale dei termini ed è	
	perentorio;	
	- 20% del prezzo di aggiudicazione quale fondo spese per gli oneri di	
	voltura e trascrizione a cura dell'aggiudicatario;	
	- A.P.E.: non dovuta per il lotto posto in vendita, avuto riguardo alla natura	
	del sub. 4 (cat. C/6) e alla condizione delle residue porzioni abusive e	
	non sanabili, destinate alla demolizione a cura e spese	
	dell'aggiudicatario;	
	<u>Descrizione del bene – lotto unico (lotto 1)</u>	
	Fabbricato sito in Niscemi (CL), via XX Settembre n. 275, angolo via	
	Cosenza, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Niscemi al Foglio 31,	
n.1219	Pag. 2	

particella 1214, subalterni/porzioni come da relazione di stima (part.lla 1214/4 – piano terra; part.lle 1214/6 e 1214/7 – appartamenti al piano primo), come meglio descritto nella relazione di stima redatta dall'ing. Daniela Novità, depositata il 19/06/2003, e negli ulteriori elaborati tecnici in atti, ai quali integralmente si rinvia.

Il bene posto al piano terra, di superficie lorda pari a mq 146,50 circa, realizzato in data antecedente al 1° settembre 1967; tra gli aspetti migliorativi si segnalano la buona accessibilità, la presenza di ampie aperture e l'ubicazione rispetto a strutture quali l'ospedale, la caserma dei Carabinieri e l'ampia piazza posta nelle immediate vicinanze.

Avvertenze sulla regolarità edilizia e urbanistica: come risulta dalla relazione di stima e dalla successiva relazione tecnica del C.T.U. ing. Aldo Cultraro dell'11/01/2018, i piani superiori al piano terra (primo, secondo e terzo – terrazza e locale deposito) risultano abusivi, privi di regolare Licenza Edilizia o di Licenza Edilizia in sanatoria e non sanabili ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85. **Il costo complessivo di demolizione dei piani abusivi e di**

ripristino dell'impermeabilizzazione del solaio di copertura del piano terra è stato stimato dal C.T.U. in € 55.274,86 (comprensivo di I.V.A. e spese tecniche), come da relazione e computo metrico-estimativo in atti, cui si rinvia. Gli oneri e le conseguenze derivanti dagli abusi edilizi gravano sull'aggiudicatario.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in relazione alla normativa introdotta con la legge 47/85 e sue integrazioni, con tutte le accessioni, pertinenze e servitù attive e passive; il trasferimento del

bene espropriato avviene con l'emanazione del decreto previsto dall'articolo 586 c.p.c.

Termine per la presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto – sia in modalità cartacea (analogica) sia in modalità telematica – dovranno essere depositate/pervenire **entro e non oltre le ore 17.30 del giorno 10 dicembre 2026** (giorno precedente a quello fissato per l'esame delle offerte e la vendita), con le modalità di seguito indicate.

L'esame delle offerte, la deliberazione sulle stesse e l'eventuale gara tra gli offerenti avranno luogo il giorno **11 dicembre 2026, alle ore 17.30**, presso lo studio del professionista delegato in Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n. 161/A, con la contestuale connessione telematica alla piattaforma del gestore della vendita.

a) offerte con modalità cartacea (art. 571 c.p.c.)

Le offerte d'acquisto in forma cartacea dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato in Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n. 161/A, con le modalità e secondo le previsioni dell'art. 571 c.p.c.

L'offerente deve presentare al professionista delegato per la vendita dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza come sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità che

	seguono, in misura che comunque non può essere inferiore al decimo del	
	prezzo da lui proposto.	
	L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà	
	essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti	
	che ciascuno intende acquistare.	
	L'offerta dovrà in particolare contenere:	
	– il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e	
	residenza dell'offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica	
	coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle	
	generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di	
	identificazione e del tesserino di codice fiscale;	
	– nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o ente occorre indicare i dati	
	identificativi, inclusa la Partita Iva/Codice Fiscale, accludendone	
	fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio dal	
	quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti	
	all'offerente;	
	– l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un	
	quarto rispetto al prezzo base sopra indicato (dunque non inferiore ad €	
	54.937,50).	
	L'offerta deve essere depositata, in regola con il bollo, <u>pena l'inefficacia</u>	
	<u>dell'offerta stessa</u> , entro le ore 17.30 del giorno 10 dicembre 2026 , in busta	
	chiusa all'esterno della quale sono annotati, a cura del professionista, il nome,	
	previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del	
	giudice dell'esecuzione, del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591-	
n.1219	Pag. 5	

bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte. Se è stabilito che la cauzione è da versare mediante assegno circolare, lo stesso deve essere inserito nella busta. Le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

La busta dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla vendita**, assegno circolare pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, nonché fotocopia dell'assegno e del retro su unica facciata. In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente.

B) Offerte con modalità telematica (art. 173-quinquies disp. Att. C.P.C.)

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai **presentatori dell'offerta** entro le **ore 17.30 del giorno 10 dicembre 2026** (giorno precedente all'esperimento della vendita) mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale **<http://venditepubbliche.giustizia.it>**, secondo le prescrizioni del D.M. 32/2015 e le specifiche tecniche emanate ai sensi dell'art. 26 del medesimo D.M.

Registrazione al portale, predisposizione ed invio dell'offerta.

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale **<http://venditepubbliche.giustizia.it>** e procedere come descritto nel “Manuale utente”. L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene

posto in vendita. Il soggetto interessato deve dare, prima di procedere con l'inserimento dell'offerta, esplicito consenso al trattamento dei dati personali; potrà quindi accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica; l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite e/o in misura

	inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta	
	digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare	
	l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite	
	definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.	
	L'offerta telematica, redatta in forma di documento informatico, dovrà	
	contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del	
	codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale	
	pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;	
	d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f)	
	l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio	
	delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo	
	pagamento; i) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo; l) la data,	
	l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della	
	cauzione e del bollo; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata	
	la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella	
	di posta elettronica indicata al momento di trasmettere l'offerta e per ricevere	
	le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le	
	comunicazioni.	
	All'offerta dovranno essere allegati: copia del documento d'identità e copia	
	del codice fiscale del soggetto offerente; la documentazione attestante il	
	versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico	
	bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca	
	da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata	
	addebitata la somma oggetto del bonifico; se il soggetto offerente è coniugato	
n.1219	Pag. 8	

	in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e	
	copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo	
	all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); se il soggetto	
	offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice	
	fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché	
	copia del provvedimento di autorizzazione; se il soggetto offerente è un	
	interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento	
	d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che	
	sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del	
	sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare; se il soggetto	
	offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio,	
	certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la	
	procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerta è formulata da	
	più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto	
	pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua	
	l'offerta.	
	<u>Versamento Della Cauzione (Offerte Telematiche)</u>	
	Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve	
	comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia	
	dell'offerta, pari al 10% del prezzo offerto , unitamente all'importo della	
	marca da bollo (attualmente pari ad € 16,00), esclusivamente tramite bonifico	
	bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura (PROC.ESEC.	
	IMMOBILIARE N. 108 1997 TRIB.DI CALT), le cui coordinate sono:	
	IBAN IT81V0623083910000015091237, con la seguente causale: “PROC.	
n.1219	Pag. 9	

	ES. IMM. RGE 108/1997” con indicato un “nome di fantasia”. Tali importi	
	saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.	
	Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto, il	
	bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul	
	conto corrente intestato alla procedura <u>allo scadere del termine ultimo per</u>	
	<u>la presentazione delle offerte</u> . Il mancato accredito del bonifico sul conto	
	indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del	
	versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.	
	<u>Svolgimento della vendita e dell'eventuale gara (modalità sincrona</u>	
	<u>mista)</u>	
	Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore	
	della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata	
	indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a	
	connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali; lo stesso invito	
	verrà trasmesso dal gestore al recapito telefonico indicato dall'offerente.	
	Il professionista delegato apre le buste alla data, all'ora e nel luogo fissati per	
	l'esame delle offerte, ammettendo la presenza di coloro che si dichiarano	
	offerenti per il bene cui si riferiscono le offerte in esame. Alla gara potranno	
	partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono	
	state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il	
	delegato.	
	In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con	
	la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore	
	dell'offerta più alta. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà	
n.1219	Pag. 10	

inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato, al termine dell'apertura delle buste, a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasì 1) minuto. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque, pari o superiori ad € 54.937,50 (prezzo ridotto del 25%), presentate entro le ore 17.30 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiori al 10% del prezzo offerto.

Offerte Inefficaci: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad € 54.937,50, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

Per il caso di presenza di una sola offerta: se l'unica offerta è pari o superiore ad € 73.250,00 (prezzo base) la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 73.250,00 (prezzo base) ed € 54.937,50 (prezzo base diminuito di un quarto), l'offerta è accolta salvo che: 1) siano state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c.; 2) il delegato ritenga di rimettere gli atti al G.E. evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

Per il caso di presenza di più offerte: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta, aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta. Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad € 54.937,50 (prezzo base diminuito di un quarto), non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita, sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il delegato è autorizzato dal Giudice ad aggiudicare il bene a favore del maggiore offerente allorquando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in caso di offerte di pari importo si procederà alla vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il delegato provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente non aggiudicatario; la restituzione delle cauzioni versate con bonifico avrà luogo esclusivamente

mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione. Per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, si rinvia alle modalità stabilite per la vendita non telematica. Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo da esso indicato.

in caso di aggiudicazione – versamento del saldo prezzo

L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, **a pena di decadenza e perdita della cauzione**, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario, purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali, restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. **Il termine non gode della sospensione feriale dal 1° al 31 agosto.** In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito sarà disposta ex art. 587 c.p.c. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicate dal professionista delegato, da versarsi nel medesimo termine del prezzo, nonché una quota del costo di trasferimento del bene (già comprensiva della spesa

per la trascrizione del decreto di trasferimento). Ai sensi del comma 7 dell'art.

2 del D.M. 227/2015, sono poste a carico dell'aggiudicatario o

dell'assegnatario la metà del compenso del delegato relativo alla fase di

trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese

effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione,

trascrizione e voltura catastale.

È possibile ottenere un mutuo bancario a condizioni agevolate. Ai sensi

dell'art. 585, 3° comma, c.p.c., se il versamento del prezzo avviene con

l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il

versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la

garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di

vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il

conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione del

decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte

finanziata.

Ove ricorra l'ipotesi, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16/7/1905 n. 646,

l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente al creditore fondiario, nei trenta

giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del

prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori

e spese; ai sensi del comma 5 dell'art. 41 D.Lgs. 385/93, ogni aggiudicatario

potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore

espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal

decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o

dall'assegnazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.

Le ipoteche e i pignoramenti sono cancellati a cura dell'Ufficio: chi compra all'asta acquista un bene libero da iscrizioni e trascrizioni precedenti il pignoramento, salvo il caso di domanda giudiziale trascritta; il giudice, con il decreto di trasferimento, ordina anche la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie successive alla trascrizione del pignoramento.

Custode giudiziario e visite dell'immobile

Custode giudiziario è il medesimo professionista delegato, **Avv. Salvatore Arancio** – cell. 339 7094926 (in orario di ufficio) – PEC avv.arancio@kalatpec.it, mail avv.arancio@gmail.com

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it> (<https://venditepubbliche.giustizia.it>); resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita, contattare il custode giudiziario sopra indicato. Le visite saranno organizzate adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare che gli interessati possano entrare in contatto tra loro; in occasione delle visite il custode fornirà copia integrale della perizia di stima e/o fotocopia della planimetria e dell'ordinanza di vendita, nonché tutte le notizie utili per la formulazione dell'offerta di acquisto ex art. 571 c.p.c.

pubblicità

Il presente avviso, unitamente all'ordinanza di vendita ed alla relazione di stima con relativi allegati (epurati dei riferimenti alla persona dell'esecutato), sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) nei termini di legge, nonché sui siti www.giustizia.catania.it, www.tribunalecaltagirone.it e www.astegiudiziarie.it, oltre che tramite il servizio “Rete Aste Real Estate” di astegiudiziarie.it, con diffusione sui siti internet quali casa.it, idealista.it, kijiji.it, con l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e dell'unico annuncio autorizzato per la vendita.

Maggiori informazioni potranno essere reperite sui siti internet sopra indicati, ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre informazioni necessarie per partecipare alla vendita, ovvero presso lo studio del professionista delegato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia all'ordinanza di vendita con delega del 20/02/2019 ed alle norme del codice di procedura civile.

Caltagirone, 29 luglio 2026

Il Professionista Delegato e Custode Giudiziario

Avv. Salvatore Arancio